

InSieme

www.parrocchiasanmartinobollate.com

ANNO XXV
numero 07
23 Febbraio 2025
02 Marzo 2025



SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELLE PARROCCHIE S. MARTINO, S. MONICA, S. GUGLIELMO

Carissimi,

salendo dalle facoltà più basse a quelle più alte dell'anima, siamo giunti ad affrontare gli ultimi due vizi che, secondo la classificazione proposta da Evagrio, hanno a che fare con la parte razionale dell'uomo.

Il primo di questi vizi è la **vanagloria**, termine che traduce il greco *kenodoxia* che letteralmente significa vana opinione, peso infondato, gloria vuota. L'immagine che Evagrio utilizza per descrivere questo vizio è quella dell'edera: «*L'edera si abbarbica all'albero, e quando arriva in alto ne secca la radice: la vanagloria sorge insieme alle virtù, e non se ne allontana, finché non ne abbia reciso la forza*» (OctSp,15). Essa infatti nasce insieme alle virtù, ma poi porta il soggetto a ricercare la propria gloria, il proprio successo personale, più che la gloria di Dio. Questa continua ricerca del proprio successo, del prestigio personale diventa così criterio orientativo che condiziona l'agire. Nella sua fine speculazione, Evagrio mette in luce il *modus operandi* della vanagloria all'interno dell'animo umano. Innanzitutto il vizio della vanagloria insinua nell'uomo un pensiero che lo porti alla sopravvalutazione di sé: ritenersi migliori degli altri, più capaci, più portati, ricercando le loro lodi, i loro complimenti, la loro ammirazione; da qui la vanagloria conduce al perseguimento di quella piacevole sensazione di superiorità nei confronti dell'altro, la quale comporta a sua volta ad una eccitazione della propria brama di superiorità; infine la libertà è portata ad acconsentire a tali desideri trasformandoli in atti concreti che possano condurre al raggiungimento dei propri obiettivi. Il vero problema della vanagloria è che spesso si maschera con determinati atteggiamenti virtuosi, i quali sotto l'egida della vanagloria, perdono la loro bontà e il loro significato più profondo; si pensi per esempio, alle forme di carità fatte per la ricerca dei propri interessi o per il perseguimento del proprio prestigio: e di tali forme le pagine cronaca o i social ne sono oggi più che mai pieni. Per contrastare il vizio della vanagloria Evagrio suggerisce innanzitutto una discrezione assoluta riguardo al proprio agire virtuoso: «*metti il profumo delle tue fatiche sotto il sigillo del silenzio*» (Eul,14); il non pubblicizzare le proprie fatiche, le proprie astinenze, i propri meriti consente di liberarsi dal tranello della vanagloria. In secondo luogo è necessario custodire pensieri di umiltà, ovvero – utilizzando il linguaggio di Paolo – non avere un'idea troppo grande di se stessi (cfr. Rm 12,16): ciò non significa una scarsa stima di sé, bensì quella giusta percezione che consente di non sopravvalutarsi.

Strettamente connesso alla vanagloria è il settimo e ultimo vizio: la **superbia**; scrive infatti Evagrio: «*il rumore del tuono preannunzia lo splendore della folgore, e la presenza della vanagloria annunzia la superbia*»



(OctSp,17). Il termine greco (tradotto poi in italiano sia con superbia che con orgoglio) è *hyperephania* che letteralmente significa apparire al di sopra delle proprie possibilità. E proprio in questo consiste l'ultimo vizio: avere un'idea così alta di se stessi dal presumersi immuni da ogni possibile caduta nel cammino della fede, oppure nella continua ostentazione di un apparire per ciò che realmente non si è. La prima modalità con cui si manifesta la superbia consiste, secondo Evagrio, nella bestemmia contro Dio: non si tratta evidentemente della bestemmia secondo la comune accezione, bensì nel ritenersi così forti e virtuosi nel

proprio cammino di fede da non aver bisogno della grazia di Dio. È la superbia che porta a pensare di essere sufficienti a se stessi senza necessitare della grazia, della forza, dell'aiuto di Dio e, pertanto, a ritenersi come gli unici autori della propria salvezza. La seconda modalità in cui si manifesta la superbia è nel disprezzo del resto dell'umanità: proprio in quanto attribuisce a sé i meriti dei propri successi il superbo non potrà che provare disprezzo verso gli altri, considerandoli inferiori a sé. Infine il superbo, proprio a causa dell'orgoglio che soffoca il suo cuore, è continuamente portato verso un'autogiustificazione dei propri errori e alla condanna inappellabile degli errori altrui. Vorrei concludere riportando il testo critto da Evagrio nel suo *Tractatus de octo spiritibus malitia*:

«*Perché ti inorgoglisci, o uomo, che per natura sei fango e putredine, e perché ti innalzi sopra le nubi?*

Considera la tua natura, che sei terra e cenere, ed entro poco tornerai nella polvere;

fino ad allora altezzoso, e tra poco verme.

Perché alzi il capo, che tra poco sarai imputridito?

Non possiedi nulla che tu non abbia ricevuto da Dio;
perché dunque la tua mente si offusca in ciò che è di una altro come se fosse tuo?

Perché ti fai bello della grazia di Dio, come tuo possesso?

Riconosci il donatore e non esaltarti oltre;

sei creatura di Dio, non rifiutare il creatore;

hai ricevuto aiuto da Dio, non rinnegare il benefattore.

Sei salito alla cittadinanza nei cieli, ma è lui che ti ha guidato;

hai compiuto cose virtuose, ma in realtà è lui che le ha suscitato.

Riconosci colui che ti ha innalzato, per rimanere saldo in questa altezza;

riconosci il tuo compagno di stirpe, che è della stessa natura.

Per arroganza non rinnegare la tua consanguinità» (OctS,18).

don Alessandro

QUARESIMA 2025

L'INGRESSO IN QUARESIMA

Domenica 09 Marzo - Prima di Quaresima

ore 16.00 Celebrazione del Vespro e rito delle ceneri
(S. Bernardo - Cassina Nuova)

ore 17.00 Celebrazione del Vespro e rito delle ceneri
(S. Martino - Bollate)



GLI ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI

Da lunedì 10 a venerdì 14 Marzo

ore 6.30 Preghiera per Ado e 18/19enni
(S. Martino - Bollate)

ore 6.45 Celebrazione Eucaristica di inizio giornata
(S. Martino - Bollate)

ore 14.30 Momento di preghiera e meditazione 3^aetà
(Madonna in Campagna - Bollate)

ore 15.30 Momento di preghiera e meditazione 3^aetà
(S. Giuseppe - Bollate)

ore 16.30 Momento di preghiera e meditazione 3^aetà
(S. Bernardo - Cassina Nuova)

ore 18.30 Vespro e meditazione per adulti
(S. Antonio - Cascina del Sole)

ore 21.00 **Compieta e meditazione per adulti**
guidata da don Massimiliano Scandroglio
(S. Monica - Ospiate)

I VENERDÌ DI QUARESIMA

Venerdì 14 Marzo

Primo Venerdì di Quaresima

ore 20.45 **VIA CRUCIS CITTADINA:**

→ ritrovo e partenza dalla Chiesa di Madonna in Campagna

→ arrivo e conclusione presso la Parrocchia di S. Antonio



QUARESIMA DI CARITÀ



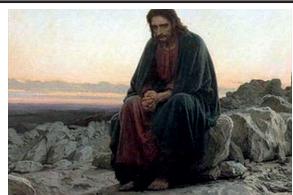
Come ogni anno nel tempo di quaresima l'attenzione caritativa della nostra comunità si rivolge *ad extra*, ovvero ad una realtà che opera in terra di missione.

Quest'anno abbiamo deciso di rivolgere il nostro aiuto a **suor Adele Brambilla**, suora comboniana che dirige l'*Italian Hospital* di Karak a sud della Giordania.

Conosco suor Adele da più di trent'anni e sono personalmente legato a lei da un'amicizia profonda. Nell'ospedale che dirige si occupano di curare i poveri delle popolazioni Beduine e Goane che non possono permettersi di accedere alle cure sanitarie negli ospedali giordaniani. Inoltre i conflitti in essere nei paesi confinanti, hanno favorito l'arrivo di profughi e rifugiati provenienti specialmente dalla Siria, dall'Iraq e dalla Palestina: ogni anno l'ospedale presta cure gratuite a circa 2.500 profughi. Nei prossimi numeri di Insieme specificheremo il progetto che suor Adele ci domanda di sostenere.

QUARESIMA

Magro e digiuno
...facciamo un po' di chiarezza



Il canone 1251 del Codice di Diritto Canonico (cjc) così dispone: «*Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo*». Il canone 1252 cjc chiarisce i soggetti che sono tenuti a seguire questa norma: «*Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato*».

A molti il "prechetto" del digiuno quaresimale appare come una legge ormai superata e quasi di irrelevante osservanza. Questa pratica molto antica trova il proprio fondamento biblico nei quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel Giordano.

Al di là del mangiare o non mangiare carne durante i venerdì di quaresima (anche perché ci sono pesci molto più pregiati e costosi della carne...non facciamo i furbetti come i farisei...), il significato più profondo di questo prechetto sta nel "custodire alcuni gesti simbolici" che ci ricordano che stiamo vivendo il tempo quaresimale. Lo scorrere frenetico del tempo rende le giornate simili e sovrapponibili portandoci a dimenticare la peculiarità del tempo in cui viviamo. Scelte simboliche come alcune forme di astinenza o di digiuno desteranno la nostra attenzione al cammino quaresimale, ricordandoci di convertire la nostra vita per compiere ogni giustizia.

I Quaresimali del Venerdì

STORIE DI SPERANZA



→ VENERDÌ 21 MARZO

Ero un Bullo: dalla caduta alla rinascita

Daniel Zaccaro ci racconta il suo percorso di cambiamento

→ VENERDÌ 28 MARZO

La speranza nella letteratura

il prof. Marco Erba ci legge storie di speranza nella letteratura

→ VENERDÌ 04 APRILE

Rinascere da un'amore ferito

don Giuseppe Bettoni e storie di donne dalla violenza alla vita

→ VENERDÌ 11 APRILE

Cristiani in Palestina: tra sfide e speranze

Alcuni cristiani di Betlemme si raccontano

I QUARESIMALI SI TERRANNO ALLE ORE 21.00

PRESSO IL **CINEMA SPLENDOR**



CINEMA SPLENDOR

IN PROGRAMMA:

Martedì 25 Febbraio Cineforum

IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA di M. Ferri



Venerdì 28 Febbraio ore 21.15

PADDINGTON IN PERÙ

Sabato 01 Marzo ore 21.15

PADDINGTON IN PERÙ

Domenica 02 Marzo ore 16.30 e 21.15

PADDINGTON IN PERÙ

Lunedì 24 Febbraio - ore 21.00

aula Paolo VI

Scuola di Bibbia

I PERSONAGGI DELL'ANTICO TESTAMENTO

**IL GRANDE CONDOTTIERO:
MOSÉ E L'ESODO**

Portare con se una Bibbia per la lettura dei testi



PELLEGRINAGGIO MARIANO

FATIMA E LISBONA

da Martedì 20 a Giovedì 22 Maggio 2025



Programma:

Martedì 20 Maggio

In mattinata partenza da Bollate, trasferimento in Aeroporto; arrivo a Lisbona e visita a Obidos, Nazaré e al monastero di Batalha; in serata arrivo a Fatima

Mercoledì 21 Maggio

Giornata dedicata al Santuario di Fatima

Giovedì 22 Maggio

Partenza da Fatima in mattinata e giornata dedicata alla visita di Lisbona: in serata rientro a Bollate

Costo: € 780,00 a persona comprendente spostamenti in pullman, viaggio aereo, pensione completa, guida sul luogo

€ 100,00 supplemento camera singola

Programma dettagliato e iscrizioni:

presso la segreteria S.Martino (*negli orari di apertura*)

- Versamento caparra di € 200,00
- Copia di carta d'Identità in corso di validità

Iscrizioni ENTRO Venerdì 28 Febbraio

L'angolo dell'Oratorio



Da Venerdì 7 a Domenica 9 Marzo

Pellegrinaggio Ado a Torino



Sabato 15 Marzo

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A RHO

Per tutte le classi di catechismo



Domenica 23 Marzo (III Quaresima)

Domenica insieme IV anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)

**NEL POMERIGGIO INCONTRO
DEI CRESIMANDI A SAN SIRO
CON L'ARCIVESCOVO MARIO**

Domenica 30 Marzo (IV Quaresima)

Domenica insieme III anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)

Domenica 06 Aprile (V Quaresima)

Domenica insieme per il percorso del I anno sia che tradizionale sperimentale

Domenica 13 Aprile (VI Quaresima)

Domenica insieme II anno I.C. (*ritrovo ore 10.00 per la Messa*)



Pellegrinaggio Giubilare

Parrocchie di Bollate
San Martino e Santa Monica

**Per i ragazzi dell'Iniziazione Cristiana
e le loro famiglie**

sabato 15 marzo

DOVE → Al Santuario Madonna Addolorata - RHO
COME → Andata a piedi, un percorso di 6 Km circa. Ritorno in pullman

Ritrovo ore 13.45 presso la Chiesa di Santa Monica a Ospiate

Il pellegrinaggio è diviso in 5 tappe:

1^a tappa PARTENZA da Santa Monica

2^a tappa Sosta all'aperto

3^a tappa Chiesa di Santa Croce – Mazzo di Rho

4^a tappa Chiesa di San Pietro – Mazzo di Rho

5^a tappa ARRIVO al Santuario Madonna Addolorata – Rho
alle ore 18.00 Celebrazione Santa Messa

Ogni ragazzo deve essere accompagnato da almeno un adulto
ISCRIZIONI ENTRO IL 27 FEBBRAIO

su Sansone o in segreteria dell'oratorio

La quota di 8€ per ogni partecipante comprende il pullman del rientro da Rho e un gadget ricordo.

LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



23

Domenica 23 Febbraio

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Dn 9,15-19; 1Tm 1,12-17; Mc 2,13-17

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	Clerici Emma; Carmela e Nicola; Nicol e Aniello
Castellazzo	9.30	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Pesaresi Teresa
S. Monica	10.30	Lia
S. Martino	11.30	
S. Martino	16.00	BATTESIMI COMUNITARI
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	Origgi Gabriella; Scussel Maria e Renato

28

Venerdì 28 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	Fam. Rivetti e Cimmino; Colombo Carlo; Eridiano Andrea; Papaleo Andrea
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	

01

Sabato 01 Marzo

FERIA

S. Martino	8.15	Lodi
S. Giuseppe	17.00	Monti Rina e Angelo
Madonna in C.	17.30	
S. Monica	18.00	Alberto Rosini; Fam. Longhi, Restelli e Rosini
S. Martino	18.00	Manzoli Mariagloria; Garibaldino Francesco; sr. M. Angela e sr. Francesca; Andrea e Raffaele; Romano Christofer
Castellazzo	18.30	

02

Domenica 02 Marzo

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Sir 18,11-14; 2Cor 2,5-11; Lc 19,1-10

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	Bove Francesco; Rizzi Lucia
Madonna in C.	9.30	Grossi Fernanda ed Illo
Castellazzo	9.30	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Melle Giuseppina
S. Monica	10.30	Fam. Pratobevera, Alzati e Cedrola
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	La Torre Luigi; Nanci Carmelo e Mario; Degan Cecilia

24

Lunedì 24 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Giona Guerrino; Martignoni Fernanda; Catapano Rosa
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	

25

Martedì 25 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Giuliano
S. Giuseppe	9.00	
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	Serafina e Alessandro; Somaschini Alessandro; Fam. Cavadini

26

Mercoledì 26 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Bontempi Valentino
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	Proietto Michele
Castellazzo	18.00	

27

Giovedì 27 Febbraio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	17.30	Ruffo Anna; Conca Salvatore e Pasquale
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	Costanza, padre Luigi, don Pierino; Romana e Mario
Castellazzo	18.00	

Anagrafe Parrocchiale



- Diventati figli nel Figlio: Anna, Niccolò, Ines, Ranith Nicol
- Formano una Famiglia nel Signore:
- Tornati alla casa del Padre: Stagni Gianfranco

ANAGRAFE 2025	Battesimi	Matrimoni	Funerali
S. Martino	6	0	33
S. Monica	0	0	5



CONTATTI

Parrocchia san Martino:

Parrocchia santa Monica:

Parrocchia san Guglielmo:

02.3502949

segreteria.psm.bollate@gmail.com
apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

02.3503136

segreteria.smonica@gmail.com
apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 17.00 alle 18.00

02.3501256